



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Prof. Renato Balduzzi
Professore ordinario di Diritto costituzionale
Facoltà di Giurisprudenza

Milano, 6 settembre 2021

Gentile Direttore,

nello scorso mese di luglio la Commissione europea ha approvato in via definitiva il **Piano di ripresa e resilienza** (PNRR) predisposto dal Governo italiano. La missione n. 6 del PNRR ha al suo interno una componente dedicata al rafforzamento delle reti di prossimità e dell'assistenza sanitaria territoriale. Al centro del riordino è prevista la nuova figura delle **“Case della comunità”**, per la cui realizzazione vengono investiti 2 miliardi di euro.

Per il nostro SSN è un'occasione irripetibile per riqualificare un complesso di servizi storicamente penalizzato rispetto a quello ospedaliero e dell'elevata complessità, raggiungendo obiettivi di **integrazione sociosanitaria** e di **continuità assistenziale** che da tempo i diversi sistemi regionali perseguono con fatica, come l'esperienza pandemica ha spesso dimostrato.

L'Università Cattolica ha scelto di intervenire con tempestività a supporto di un processo che si avvierà a partire dai prossimi mesi e di offrire una nuova opportunità di alta formazione, la prima in Italia nel suo genere, rivolta ai dirigenti delle aziende sanitarie, dei servizi sociali e del Terzo Settore che saranno chiamati a tradurre nella concreta realtà dei territori gli obiettivi del PNRR. L'iniziativa è stata condivisa fin dai suoi primi passi con tre importanti partner, che consentiranno un confronto continuativo tra istituzioni, Terzo Settore e ricerca: Federsanità-Anci, l'Associazione Prima la Comunità, la Società italiana di diritto sanitario.

Se non vogliamo ripetere errori del passato, l'attuazione del modello organizzativo delle Case della comunità non si deve risolvere in una mera operazione nominalistica. Per un'effettiva integrazione tra prestazioni sanitarie e sociali, così come per un'assistenza primaria davvero in grado di rappresentare la principale porta d'ingresso del SSN, servono una cultura manageriale e metodi di lavoro all'altezza dell'obiettivo. La quotidianità del lavoro in sanità e nel sociale mette a disposizione esperienze di successo e competenze d'eccellenza anche in questo campo, ma mancano modelli organizzativi e gestionali sufficientemente condivisi e collaudati al fine di portare a sistema le buone pratiche disseminate sul territorio. Occorre, insomma, elaborare una visione comune e uno strumentario operativo in grado di supportare fin da subito il cambiamento.

Il corso di perfezionamento in “Organizzazione e gestione delle Case della comunità nell’ambito del riordino della sanità territoriale”, che ho l’onore di dirigere, intende rispondere a queste esigenze formative e operative.

Le lezioni partiranno il prossimo 15 ottobre e si concluderanno il 25 marzo 2022. Il corso si articolerà lungo un percorso di formazione-ricerca nel quale i partecipanti saranno attivamente coinvolti anche al fine di favorire la circolazione di esperienze e competenze. Il programma prevede la fruizione a distanza, ma in sincrono e con possibilità di interazione, delle lezioni, fatta eccezione per tre workshop che si svolgeranno in presenza presso il campus milanese dell’Università Cattolica. Per assicurare un’effettiva interazione tra partecipanti e docenti e consentire un supporto individualizzato nella elaborazione del project work finale, **il corso è a numero chiuso** (30 partecipanti). **Il termine per le iscrizioni scade il 30 settembre.**

Per avere ogni ulteriore informazione e consultare il calendario del corso, è a disposizione una brochure digitale accessibile al seguente link:

<https://inbreve.unicatt.it/exl-case-della-comunita>

Auspico che la sua organizzazione sia interessata a prendere parte a questa iniziativa mediante la partecipazione al corso di propri dirigenti e professionisti, la ringrazio per l’attenzione e porgo cordiali saluti.

Prof. Renato Balduzzi
direttore scientifico del corso

